

# Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

Per l'Estero all'Ufficio o a domicilio	Anno	Sessante	Trimestre
Per la Provincia e in tutto il Regno	L. 21. 25	L. 10. 64	L. 6. 32
Per l'Estero al raggiungimento delle maggiori spese postali.	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Un numero separato Centesimi 80.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.  
Se la didatta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.  
Le inserzioni si ricevono a Cent. 10 la linea, e gli Annunzi Cent. 25 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leni N. 401.

## IL LIBRO VERDE

(Cont. e fine Vedi N. 74. 75.)

Il marchese di Moustier mi rispose che non si poteva affermare che il discorso del ministro di Stato avesse mutato la situazione; che esso l'aveva solamente meglio delineata in presenza dell'atteggiamento risoluto e quasi imperioso della maggioranza del corpo legislativo; che la dichiarazione del signor Rouher doveva intendersi in questo senso, cioè che la Francia si sarebbe opposta a che l'Italia s'impadronisse colla forza degli Stati del Papa nei loro limiti attuali; a che questa dichiarazione era conforme a quelle precedentemente fatte dal governo francese, delle quali la recente spedizione era stata la sanzione necessaria. Quanto alle guarantee per l'osservanza della convenzione del 15 settembre, delle quali parlò il signor Rouher come d'una condizione al richiamo delle truppe francesi dall'Italia, il marchese di Moustier mi conferì quanto egli mi aveva già detto altro volte in proposito, cioè che il governo francese desidera sinceramente di poter richiamare le truppe spedizionate al più presto; ma che non potrà farlo prima che la sicurezza sia ristabilita in Italia; che per sicurezza si deve intendere un complesso tale di fatti, una situazione tale, da far rinascere negli spiriti in Francia quella fiducia nell'osservanza degli impegni presi, che gli ultimi avvenimenti avevano fortemente scossa, se non

distrutta; che sarebbe quindi impossibile il dire fin da ora un'epoca precisa al richiamo delle truppe; che la riunione della conferenza sarebbe stata, non il solo, ma uno dei principali elementi di questa sicurezza, la quale avrebbe permesso il richiamo del corpo spedizionario. Il marchese di Moustier concluse che egli pensava e sperava che il discorso del sig. Rouher non sarebbe stato considerato come un ostacolo alla riunione della conferenza. Espose fedelmente, all'E. V. queste considerazioni e queste spiegazioni del marchese di Moustier lasciandola giudicare delle conclusioni che se ne debbono dedurre. A me pare evidente che il discorso del signor Rouher, comunque attenuato dalle spiegazioni del ministro imperiale degli affari esteri, avrà per effetto di scoraggiare le potenze che si mostravano più o meno esitanti, oppure più o meno disposte all'accettazione della conferenza.

Gradisca, ecc. FIRMI. NIGRA.

*Riunione del re a Parigi al ministro degli affari esteri, Firenze.*

Parigi 13 dicembre 1867.

Signor ministro,

Oggi, appena ebbi ricevuto il dispaccio che l'E. V. mi fece l'onore di dirigersi il 9 corr., mi recai dal sig. march. di Moustier e gli disandai di mettermi in grado di spiegare al mio governo le parole pronunziate dal sig. Rouher nella seduta del corpo legislativo del corrente, relative alla persona di S. M. il Re, nostro augusto

Sovrano. A nome del regio governo mi lagnai dell'accaduto e gliene esposi il nostro rammarico. S. E. il marchese di Moustier mi rispose che non ricordava a quale parte del discorso del ministro di Stato si faceva allusione, giacchè gli sembrava d'aver nulla inteso dalla bocca del sig. Rouher nella seduta del 5, a cui egli assisteva, che gli avesse fatto l'impressione che io era incaricato di segnalargli.

Il ministro imperiale degli affari esteri cercò meco le frasi del discorso del signor Rouher a cui si riferisce il dispaccio dell'E. V., e, dopo averle esaminate, mi disse che senza dubbio il ministro di Stato, nominando la persona augusta del Re, aveva ceduto ad un movimento oratorio; la sua intenzione essendo stata, non già di mettere in mezzo la persona di S. M. ma bensì il governo e il paese di cui il re è la più alta espressione; e che il sig. Rouher, non meno che il governo imperiale di cui si fece l'interprete presso il corpo legislativo, non hanno potuto, né possono supporre avere avuto l'intenzione anche lontanamente di mancare alle alte convenienze dovute alla persona di un sovrano d'un grande stato amico. S. E. il marchese di Moustier aggiunse che egli si rammaricava vivamente che le parole del ministro di Stato avessero potuto dar luogo ad una interpretazione tanto contraria ai sentimenti ben conosciuti dell'imperatore e del suo governo verso S. M. il re nostro augusto sovrano.

Gradisca ecc.

FIRMI. NIGRA.

## APPENDICE

### ACCADÉMIA VOCALE-ISTRUMENTALE

AL CASINO DEI NEGOZIANTI

Ritornare soavemente l'anima colle sublimi emanazioni dell'armonia disposta in dolce connubio colla melodia; trovare mirabilmente le vie del cuore; imporre a questo il palpito, il sentimento della pietà, l'entusiasmo, il fascino della gioia, non è compito di tutti. Questa potenza arcaica che infonde all'anima sentimenti così disparati fra loro, sensazioni tanto diverse — e tutte soavi — non è posseduta che dall'artista che sente.

Ma non a tutti è dato di comunicare agli altri quello che si sente nell'anima — bisogna sentire in grado eminente, ed allora la piena degli affetti e dei sentimenti, quasi traboccando per soverchia affluenza, va per impulso misterioso a farsi strada nel-

l'anima altrui che risente così l'oscillazione stessa della sorgente donde si parte.

Quando l'armonia vi moltiplica l'orecchio e nulla più, senza spingersi di proprio impulso fin là dove hanno sede gli affetti — la mano che li evoca non è guidata dall'intuizione del cuore — ma solo da quella della mente. Non è più l'anima che si espande; è la mente che si affaccia!

Pure col lungo studio, coll'indefesso amore per l'arte, coll'instancabile tenacità dell'ingegno si può riuscire senza dubbio a far provare agli altri quelle sensazioni che sembrano emanare dall'anima, e che sono frutto sovente dell'accurato studio, e della perfetta esecuzione della musica.

La Signora Niceta Folli si è rivelata più che brava, distintissima pianista; la grande agilità delle dita che sorvolano e lambono fuggendole i tasti del piano-forte, l'impaghiabile mantenimento dei tempi più ardui — frutto d'instancabile operosità e diligente studio — l'accuratezza delle tinte

con cui sa colorire e far risaltare il bello estremo delle composizioni musicali, ci hanno appalesato quanto sia da apprezzare il talento e l'ingegno suo guidati dal più nobile affetto per l'arte.

La valenza con cui suonò o meglio diede vita a quattro belle creazioni musicali ci convinse ad esuberanza che la sua non è fama fabbricata dalle solite chiesuole, o consorte di partito, ma vera e meritata. Il capriccio di Hoff, la fantasia d'Ischer sull'opera *Le partons de Ploerand*, la trascrizione di Thalberg sul *Mossè*, ed il bel capriccio di Gatti, *Le tourbillon* farò non eseguiti in modo magistrale. E con ciò è detto tutto. È necessario parlare degli applausi che furono tributati alla disastinta Pianista? Non ne ha bisogno sarebbe incenso sprecato. Il suo nome è un elogio e basta.

Con molto bel garbo e con voce bene intonata le signore Maria Robbi-Marelli e Bianca Remondini cantarono il duetto della *Norma*, e benché un po' dominato dal plico di doverci produrre in una sala tanto gremita di

**Il ministro degli affari esteri al ministro del re a Parigi.**

Firenze, 15 dicembre 1867.

(Telegramma)

Ho ricevuto il rapporto scritto ch' Ella mi ha diretto sotto la data del 13 corrente. La mancanza di riguardo verso il nostro augusto Sovrano è costituita dalle parole adoperate dal sig. Rouher intorno all'acclamazione fatta da Sua Maestà dell'annessione delle provincie meridionali. Queste parole rendono necessario che il ministro imperiale degli affari esteri scriva o telegrafi al signor barone di Malarét delle convenienti spiegazioni destinate ad esserci comunicate.

Questo ci sembra il solo modo regolare di chiudere un incidente pel quale una soluzione ufficiale è necessaria.

Firm. MENABREA.

**Il ministro del re a Parigi al ministro degli affari esteri, Firenze.**

Parigi 15 dicembre 1867.

(Telegramma)

Il ministro imperiale degli affari esteri mi ha detto che scriverà al signor barone di Malarét, nel senso desiderato dall' E. V., circa le parole pronunciate dal sig. Rouher intorno alla persona del nostro augusto Sovrano. Egli avrebbe già scritto se da parecchi giorni non fosse indisposto di salute.

Firma. NIGRA.

**Il ministro degli affari esteri al ministro del re a Parigi.**

Firenze, 8 gennaio 1868.

Signor ministro

Il barone di Malarét è venuto ieri a farmi la comunicazione ch' Ella mi aveva annunziato col suo telegramma del 6.

Egli aveva incarico di porgermi, a nome del suo governo, spiegazioni intorno alle parole pronunciate dal signor Rouher in seno al corpo legislativo di Francia, le quali avevano giustamente ferito il sentimento del paese, ed alle quali riferivasi il mio dispaccio del 6 dicembre scorso.

L'invio di Francia mi dichiarò che nelle parole del ministro di Stato non era stata, nè aveva mai potuto essere, intenzione di recare offesa a S. M. il Re, ed esprime a nome del suo governo il sincero rincrescimento che una tale interpretazione avesse potuto accadere.

uditori, pure non vennero meno nell'arduo compito, e gli applausi con cui furono accompagnate alla fine del loro pezzo, sono la prova più eloquente che il pubblico restò pienamente soddisfatto.

Dove poi gli applausi scoppiarono unanimi, e fragorosi, fu all'esecuzione del difficilissimo terzetto del *Guglielmo Tell*, interpretato dai giovani *Leandro Dalpasso*, *Primo Fabbri* o *Francesco De-Rubeis*, allievi tutti dell'egregio maestro sig. Cesare Morelli.

Dopo che questa splendida ispirazione di quel Genio che vivrà eterno nelle sue opere, fu non ha guari cantata da artisti provetti ed in bella fama come *Stéger Squarè* e *Dondi* al nostro massimo teatro, sembrava quasi audacia, temerità volerla affidare a giovani esordienti, poichè i confronti riescono sempre pericolosi e fatali.

Ma pure, dopo che udimmo cantato con tanta passione, con tanto effetto, con tanta abilità questo splendido terzetto, fummo costretti a prorompere in una salva di applausi ben dovuti al loro talento, e ai loro meriti.

Il barone di Malarét colse poi questa occasione per darsi autorizzato a rinnovare, l'attestazione dei benevoli sentimenti dai quali il governo imperiale è animato verso S. M. il Re e verso l'Italia.

Ringraziai il ministro dell'Impero per la fattami comunicazione, della quale mi recai a premura di far conoscere i termini a S. M. il Re.

S. M. accolse volentieri siffatte dichiarazioni, dopo le quali può ritenersi esaurita codesta spiacevole vertenza.

Gradisca, ecc. Firm. MENABREA.

## IL PROGETTO DELLA COSTITUZIONE SPAGNOLA

L'agenzia Havas trasmette ai giornali francesi il seguente riassunto telegrafico del progetto di Costituzione che la Commissione appositamente incaricata di redigere presentò alla seduta del 30 delle Cortes:

Il progetto di Costituzione consacra la libertà individuale, l'inviolabilità del domicilio e delle lettere.

A qualunque, o giudice o funzionario, il quale violasse costesti diritti, sarà inflitta una ammenda a vantaggio del cittadino pregiudicato. La Costituzione sancisce il suffragio universale, la libertà di parola, di stampa, di riunione, di Società e del diritto di petizione. Le pubbliche riunioni verranno sottoposte a regole di polizia. Le adunanze all'aria aperta saranno permesse di giorno soltanto. Il diritto di petizione è interdetto a qualsiasi forza armata. La nazione s' impegna a mantenere il culto cattolico e i ministri di culto.

L'esercizio pubblico e privato degli altri culti è garantito a tutti gli stranieri residenti in Spagna, senza altre regole che quelle universali di moralità e di diritto. Agli Spagnuoli professanti una religione che non sia la cattolica, saranno applicabili le disposizioni antecedenti. Sarà libero l'insegnamento. La Costituzione consacra la libertà per gli stranieri di stabilirsi ed esercitare industrie, eccettuando le professioni, le quali richiedono un certificato di capacità. I pubblici funzionari sono passibili dei tribunali ordinari, senza previa autorizzazione.

La forma di Governo è la Monarchia.

Ci duole che lo spazio ci faccia difficoltà per non poterci dilungare come sarebbe nostro desiderio sulle belle disposizioni di questi allievi che tanto fanno onore al loro bravo Maestro, e ci rassegniamo a constatare che pel giovane *Dalpasso* in ispecie, dotato di una voce trinitante e robusta, che egli sa modulare con abbastanza arte, si disciue una bella carriera.

Proseguano pure con perseveranza ed amore gli egregi allievi dell'esimio signor *Morelli* nell'ardua palestra, e potranno riuscire di lustro alla patria loro, ed all'arte che con tanto affetto coltivano.

Il terzetto fu accompagnato al piano con la solita bravura dal Distinto signor Prof. *Pasini* e di lui non potremmo che ripetere ciò che le mille volte abbiamo detto, che cioè si merita ogni encomio.

Le sale del Casino erano anguste a contenere l'immenso numero di signore e di soci accorsi, e questo concorso ha di nuovo reclamato il bisogno di trovare un locale più adatto

il potere legislativo appartiene alla Cortes; l'iniziativa alle Cortes ed alla Corona. Le Cortes sono composte di un Congresso eletto per tre anni, e di un Senato eletto per dodici. Il Senato si rinnova per quarto. Il Re convoca, sospende, scioglie le Cortes.

Le sessioni durano quattro mesi.

I senatori sono nominati dalle Deputazioni provinciali, alle quali è aggiunto un numero di elettori uguale al sesto del numero dei consiglieri municipali. Costei elettori sono nominati dal suffragio universale.

Le condizioni di eleggibilità pel Senato sono queste: essere spagnolo, avere coperto certe cariche, quanno in particolare di presidente del Congresso o di ministro. Sono altresì eleggibili i trenta maggiori contribuenti fondari ed i venti maggiori industriali di ciascuna provincia.

Le condizioni di eleggibilità pel Congresso sono: essere spagnolo, avere venticinque anni, godere dei diritti civili.

Il Re è inviolabile; i ministri sono responsabili.

Ogni provincia avrà quattro senatori. Per 40.000 anime ci sarà un deputato.

Il Re ha diritto di guerra; può sospendere le Cortes una volta sola per legislatura, ma le Cortes dovranno sedere sempre quattro mesi. In caso di scioglimento, gli elettori saranno convocati nello spazio di tre mesi.

Dovrà il Re essere autorizzato per prendere, cedere, porre, o annettere territori; per ammettere truppe straniere in Spagna, per ratificare trattati di alleanza e di commercio, per concedere amnistie generali, per menar moglie e autorizzare il matrimonio dell'erede della Corona, finalmente per abdicare.

Il trono è ereditario nell'ordine della primogenitura. Estinguendosi la Cortes faranno una scelta nuova. Ove il Re fosse incapace, il trono vacante, il principe minore, le Cortes nomineranno una reggenza di un membro, o di tre o di cinque. Il tutore del Re minore non è designato dal testamento. Alle Cortes potranno assistere quei ministri soltanto i quali fanno parte dell'uno o dell'altro corpo.

I ministri sono responsabili. Il Congresso li accusa, il Senato li giudica.

Il Governo delle provincie d'oltre-

e consentaneo ai bisogni della società che aumenta sempre di giorno in giorno.

Anche la sala del concerto bassa e ristretta e gremita di signore, riesce poco armonica, ed è tolto così in gran parte l'effetto musicale. Confidiamo che l'Onorevole Rappresentanza di detta società, sempre animata dallo spirito di migliorare le condizioni del Casino, saprà tener conto di questo bisogno reclamato vivamente, e pensare sul serio alla ricerca di un locale più conveniente.

Abbiamo notato altresì il concorso un po' numeroso di bambini, e speriamo che in avvenire si vorrà restringerlo il più che sia possibile, perchè non vengano soverchiamente occupati i posti - abbastanza ristretti per le signore - e per evitare qualsiasi altro inconveniente inevitabile in simili casi.

Ferrara 5 Aprile 1869.

ROMUALDO GHIROLANDI

mare sarà modificato dacchè i deputati di quelle siederanno alla Cortes.

Le modificazioni alla Costituzione si fanno per iniziativa delle Cortes e del Re. Desse richiederanno il scioglimento del Congresso e del Senato e le elezioni generali.

## NOTIZIE

**FIRENZE** — Il Consiglio di Stato ha recentemente deciso essere contraria al disposto dell'articolo 18 della vigente legge comunale la tassa che si volesse imporre dal comune a titolo di occupazione di suolo pubblico su tutti i legni e altri veicoli da traffico che vengono nel territorio del comune, esclusi quelli di semplice ed immediato passaggio.

— S. E. il conte Cesare Alfieri di Sostegno trovati in Firenze colpito da gravissima infermità. I medici che lo curano, ieri sera non lasciavano molto sperare sulla sua salute.

**GENOVA** — La Borsa di Genova si rallegra del regolare andamento delle riunioni agrarie e scientifiche che si tengono in Genova e alle quali interviene quanto ha la città di più eletto per intelligenza e sapere.

Le ultime piogge hanno recato gravi disastri verso Legnago, ed altri se ne temono per quando si scioglieranno le nevi cadute sulle montagne del Trentino.

A Luino l'applicazione della tassa sul macinato procede a maraviglia, e già 104 mulini funzionano regolarmente.

**PARMA** — Dal *Patriota*:

Ieri terminava, dopo tre giorni di duota, il dibattimento contro dodici individui di Colorno e Sacca, imputati di ribellione contro l'esecuzione della legge sul Macinato. La sentenza fu di condanna per uno ad un anno di carcere, per sette a sei mesi, per uno a quattro, e per uno a tre, prosciogliendone poi uno da ogni procedimento.

— Lo stesso giornale dice:

Sentiamo che il gerente del *Presente* si è appellato dalla sentenza pronunciata contro di esso nella causa di querela promossa dal Deputato Pietro Torrigiani per l'articolo del periodico stesso, intitolato *Pietro Torrigiani ed il Presente*.

Sappiamo pure che se ne sono appellati anche la parte civile ed il Pubblico Ministero.

**PADOVA** — Il *Giornale di Padova* annunzia che il luogotenente generale C. di Revel, comandante la divisione militare territoriale di Padova, scrisse al comm. Gadda, prefetto di quella provincia, per offrirgli il concorso delle truppe del presidio, sia pel mantenimento dell'ordine, sia per allievare i disastri cui può dare luogo il continuo imperversare del tempo.

**ANCONA** — Dal *Corriere della Marche* del 3:

Il direttore del giornale questa mattina fu segno ad una brutale aggressione per parte di un figliuolo del signor notaio Paolo Emilio Carnevali. Ne fu sporta querela all'autorità giudiziaria, essendochè simil violenza non giustificata da precedenti lesivi l'onore, non meritino di esser portate sopra diverso terreno; appartiene alla legge comune ed alla coscienza pubblica il giudicare!

**FRANCIA** — Il discorso dell'imperatore sui libretti degli operai produsse in Francia ottima impressione. A Cusset e a Vichy ebbero luogo delle dimostrazioni ai gridi di *Viva l'Imperatore!*

Si attribuisce, scrive il *Public*, una importanza attuale alle Commissioni militari stabilite presso le strade ferrate, dimenticando che l'istituzione di queste Commissioni rimonta a due anni, che esse funzionano fin d'allora e che lo studio della nuova tattica sarebbe impossibile senza ciò. Non si può quindi trarre dai lavori ordinari di queste Commissioni nessuna conseguenza politica.

E infondata, scrive la *France*, la diceria divulgata sui giornali che la questione delle giurisdizioni consolari nel Levante sia all'ordine del giorno nei Gabinetti. Tostochè la questione in discorso sarà ripresa, credesi che i Governi interessati la discuteranno direttamente colla Turchia e non cogli Stati subordinati.

**INGHILTERRA** — Dai giornali di Londra rileviamo che le entrate del Regno Unito nel primo trimestre 1869 ascendono a 20,109,888 lire sterline. Paragonato al periodo corrispondente del 1868, esse presentano un aumento di 731,814 lire sterline. V'è un aumento sui diritti di proprietà, di bollo ed altri cespiti delle entrate, e diminuzione sul prodotto delle dogane.

Le entrate totali dell'anno finanziario raggiungono la cifra di 72,591,991 lire sterline (1,814,799,775 franchi). L'aumento su l'anno precedente è di 2,991,772 lire sterline (74,704,300 franchi).

**SPAGNA** — L'*Epoca* di Madrid riferisce la voce secondo la quale appena tornato a Madrid il generale Prim, il consiglio dei ministri delibererà sulla opportunità di stabilire truppe sui punti del territorio che il governo considera come i più minacciati.

— Serrano, rispondendo ad una interpellanza, dichiarò che i deputati di Cuba prenderanno l'entusiasmo seggio nella Camera, perchè il governo ha spedito ordini all'isola per la loro elezione.

## Cronaca locale e fatti vari

**Riceviamo**, e di buon grado inseriamo:

È veramente esempio degno di essere imitato, il tratto filantropico e generoso della Società *Allegri-Stiano* istituita nel Carnevale scorso in Ferrara per solo scopo di ricreazioni e di divertimenti, che al suo sciogliersi donava ai poveri del nostro Ricovero di mendicanti l'avanzo della sua cassa in somma di L. 154. 76.

In seguito della comunicazione fattaci dalla Direzione di quel suo pio Istituto adempiamo di buon grado al dovere di segnare al pubblico oncomio questo atto caritatevole della nostra gioconda gioventù, e di tributare alla medesima i più cordiali ringraziamenti.

— Il sottoscritto saputo il guasto avvenuto nella parte inferiore della meridiana da lui delineata nel cortile del palazzo municipale, benchè creda ed essere stato causato dalle dirotte piogge, indipendentemente dall'artista Marini da cui fu dipinta, tuttavia lo scrivente, a sgravio di qualsiasi taccia che potesse essergli promossa, si offre

a proprie spese ad eseguire la riparazione appena la stagione lo potrà permettere.

GIOVANNI ZAFFI.

## UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

5 Aprile 1869

NASCITE. — Maschi 1. — Femmine 2. — Totale 3.

MATRIMONI. — Rinaldi Rinaldo, di Bondeno, di anni 26, celibe, fabbro, con Caravia Adele di Ferrara, d'anni 18, nubile.

MORTI. — Bianchi Luigi di Ferrara, d'anni 43, calcolajo, coniugato. — Breni Oreste di Ferrara, d'anni 68, nubile. — Canesi Andrea di Ferrara, d'anni 35, calcolajo, celibe.

Inferiore agli anni sette N. 1.

## TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

7 Aprile 12 5 27

Osservazioni Meteorologiche					
5 APRILE	Ora 9 di notte	Mezzogiorno	Ora 3 pomer.	Ora 9 pomer.	
Barometro ridotto a 0° C.	756, 61	757, 49	759, 78	763, 07	
Termometro centesimale	+ 9, 4	+ 10, 7	+ 9, 6	+ 9, 5	
Tensione del vapore acqueo	mm 7, 32	mm 9, 21	mm 7, 68	mm 7, 73	
Umidità relativa	83, 2	95, 9	86, 0	87, 3	
Direz. del vento	NE	NNE	NNE	N	
Stato del Cielo	nur.	pioggia	pioggia	nur.	
	minima		massima		
Temper. estreme	+ 7, 7		+ 11, 1		
	giorno		notte		
Ozona	9, 0		10, 0		
Acqua caduta mm. 8, 43.					

## PRESTITO A PREMI

Della Città di BARI

Delle Puglie.

A comodo dei sottoscrittori al suddetto Prestito, e dietro richiesta di parecchi incaricati delle provincie, si avverte che il termine utile per il ritiro dei *Titoli Provvisori*, contro pagamento della seconda rata, termine già fissato nel Programma dell'1 al 5 aprile corrente, viene **prorogato a tutto il 15 aprile stesso.**

Si avverte pure, che per esaurire in qualche modo le insistenti richieste, che dopo il successo ottenuto dal Prestito si vanno facendo, fu disposto: che sulla piccola frazione di obbligazioni rimaste sovrapposte al momento della sottoscrizione pubblica vengano eccezionalmente rilasciate a coloro che ne faranno richiesta prima del 15 aprile, i relativi *Titoli Provvisori*, verso pronto pagamento di L. 21 — (in luogo delle L. 20 pagate dai sottoscrittori più primo e secondo versamento); ammissi per il rimanente all'identico ralcio stabilito per i sottoscrittori quanto ai versamenti futuri.

COMPAGNIE FRANCESCO  
Galleria Vitt. Em. N. 8 e 10.

Milano, 2 Aprile 1869.

— Cediamo render servizio ai lettori di chiamare la loro attenzione sulle virtù della deliziosa Revalenta Arabica di Du Barry, di Londra, la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive di-

gestioni (dispepsia), gastriche, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glaucoma, vertigini, diarrea, gonfiamento, giamenti di testa, palpitazioni, tintinnoli d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasmi di stomaco; ogni disordine del fegato, nervi e bile; insonnie, tosse, asma, bronchite, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, rumaismi, gotta, febbre, catturo, convulsioni, neuralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa. Anche è la migliore nutrizione per invigorare bambini e fanciulli deboli. Li dettagli più generali si trovano nell'annuncio in questa pagina di questo giornale.

### Telegrafia Privata

Parigi 3. — L'Etendard smentisce formalmente le voci che siano stati ordinati e Cherbourg alcuni preparativi di guerra.

Madrid 4. — L'Imparcial dice che il Consiglio dei ministri decide di proporre la candidatura di don Ferdinando di Portogallo. — È incerto se accetterà.

Bukarest 4. — Ghika, presidente del Consiglio, fu eletto Deputato dal primo Collegio con 70 voti, contro 30 avuti dal suo competitor.

Parigi 5. — Il Journal Officiel dice che le voci di ritiro del ministro delle Finanze sono prive di ogni fondamento.

Firenze 5. — Elezione del collegio di Vigone: Carlo 350, Croce 112. Sarrauni ballottaggio.

Roma 5. — Il papa ha benedetto stamane il matrimonio dell'ex duca di Parma con la principessa Pia.

### CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	3	5
Rendita francese 3 0/0 . . .	70 32	70 35
italiana 5 0/0 in cont. . .	55 70	55 80
(Votari diversi)		
Ferrerie Lombardo Venete . .	473	468
Obbligazioni . . . . .	277 50	278 50
Ferrerie Romane . . . . .	54	55
Obbligazioni . . . . .	125	126
Ferrerie Vittorio Emanuele . .	50	51 50
Obbligaz. Ferrerie Meridionali .	163	163
Cambio sull'Italia . . . . .	3 1/2	3 1/2
Credito mobiliare francese . .	383	382
Obbligaz. Regina dei Tabacchi .	499	499
Vienno. Cambioli su Londra . .	645	645
Londra. Consolidati inglesi . .	93	92 7/8

### BORSA DI FIRENZE

	3	5
Rendita ital. . . . .	57 95	58 02
Oro . . . . .	20 77	20 74

### SI RENDE NOTO

Come dietro ricorso presentato dal sig. Giovanni Carlini di Quacchio questo Tribunale Civile Coronerale riunito in Camera di Consiglio con decreto 1° Aprile corrente lo ha esonerato dall'Amministrazione dei minori Paolo, Carlo e Luigi Ferraresi del vivo Giuseppe, sostituendo in suo luogo o vice il loro Fratello maggiore dottor Angelo Ferraresi di Poggio Ronatico.

Ferrara il 6 Aprile 1869.

### AVVISO

Nella Casa N. 12, Via Franco Leoni, sono da affittarsi locali ad uso di Studio, Ufficio, Agenzia, alle condizioni da convenirsi col

dott. GIOVANNI BOLDRINI.

## NUOVI PARACALLI

**SISTEMA GALLERANI** preparati con lana e con cotone, siccome i provenienti dall'estero, i quali producono il nocivo effetto di infiammare il piede; mentre il suddetto sistema, se al calcagno, alle dita, al dorso od in qualsiasi altra parte del piede si manifestano callosità, occlusi di pernici od altro incomodo, applicandoli disopra: la Tola all'Arnica, indi soprapponendoli il paracallo, al terzo giorno, giusta l'istruzione, si applica nuovamente Tola all'Arnica praticando dori nel mezzo del Disco un foro poco più grande del sovrapposto paracallo, il quale si inumidisce di nuovo con saliva, e avuto cura di combinare che i buchi si della Tola che dei paracalli si trovino precisamente disopposti, si vedrà che dopo la terza applicazione della Tola, il callo rinchiuso nella nicchia del paracallo a poco a poco si solleverà dalla cute per le proprietà dell'Arnica che toglie qualsiasi infiammazione, e allora con bagno caldo lo si anida alla radice, o col'unguento lo si distacca.

Prezzo in Milano Cent. 50 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole.

Paracalli grandi ovali, L. 2. 50 la scatola. Paracalli grandi ottangolari, L. 3. 50. Venduti alla Farmacia GALLERANI, via Nevigaglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **FILIPPO NAVARRA** la quale contro prova postale od in franchobollo, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

## FOSFATO DI FERRO DI LERAS. FARMACISTA DOTT. IN SCIENZE

Sotto forma di un liquido senza sapore, pari ad un'acqua minerale, questo medicamento riunisce gli elementi delle ossa e

del sangue. Desso eccita l'appetito, facilita la digestione, fa cessare i mali di stomaco, rende i più grandi servigi alle donne attaccate da leucorrea, e facilita di un modo sorprendente lo sviluppo delle giovanette attaccate da paliditè. Il Fosfato di Ferro ridona al corpo le sue forze scemate o perdute, s'impiega dopo le gravi emorragie, le convalescenze difficili, ed è utile tanto ai ragazzi che ai vecchi, poiché anzitutto è tonico o riparatore. Efficace, rapidità d'azione, perfetta tolleranza e veruna costipazione e niuna azione per i denti; sono i titoli che impegnano i signori medici a prescrivere ai loro ammalati.

Deposito in FERRARA presso la Farmacia **NAVARRA**.

### SALUTE ED ENERGIA

restituite senza inconvenienti nè spesa, dalla deliziosa farina salutare

## LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Questa leggera farina guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsia, gastriti, neuralgie, attecchimenti alveari, emorroidi, gonfiamenti, palpitazioni, diarrea, gonfiore, capogiro, svenimenti, vertigini, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto, ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; in-sonnia, tosse, oppressione, asma, catturo, bronchite, tisi (consumazione), eruzioni, melanconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per i fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni medicinali e salvezza di carni. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, a costa meno di un cibo ordinario.

### Estratto di 70,000 guarigioni

Cura N. 65,184 — e *Prunetto* (Circondario di Mondovì), il 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 54 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è restituito come a 30 anni. Io mi sento insomma rinvigorito, e prelico, confesso, vianto ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e franca la memoria.

D. FIERRO CASTELLI, locustatore in Teologia, ed Arciprete di Prunetto.

Cura 65,431

Firenze, il 28 maggio 1867.

Caro Sig. Barry du Barry C.

Era più di due anni, che io soffivai di una irritazione nervosa, e dispepsia, unita alla più grande spossatezza di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che prescrivevano alla mia cura; o sono quasi estenuato che io mi credevo agli estremi, una dispepsia ed un abbattimento di spirito aumentava il triste mio stato. La di lei gustosissima *Revalenta*, della quale non cessavo mai di apprezzare i mirabili effetti, mi fu la prima cura da tanto tempo. — Io le presento, mio caro signor, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandoli in pari tempo, che se saranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la *Revalenta Arabica* Du Barry è l'unico rimedio per rapire di bel subito tal genere di malattia; fruttando mi creda Sua riconoscenza senza orrore.

Certificato N. 52,616 della Signora Marchesa

Guarita da sette anni di battuti nervi, indigestioni ed insonnie.

Cura N. 45,314.

Cura di dieci anni di dispepsia e da tutti gli orrori d'irritabilità nervosa.

Catatore presso Liverpool.

Miss ELIZABETH YERMAN.

N. 52,081: il signor Duca di Plushow, marchese di corte, da una cattiva. — N. 62,436: Miss Romanne des Bles (Santo e Lore). Fu un benedetto! La *Revalenta Arabica* DU BARRY ha messo termine a miei 12 anni di orribili patimenti di stomaco, di cattiva nutrizione e cattive digestioni. C. COMPARÉ, parroco. — N. 66,131: la bambina del signor Natta Romano. Segretario comunale di La Loggia (Torino) da un orribile malato di consumazione. N. 43,431: il signor Martini, dottore in medicina, da una cattiva ed ostinata indigestione di stomaco. N. 43,431: il signor Martini, dottore in medicina, da una cattiva ed ostinata indigestione di stomaco. N. 43,431: il signor Martini, dottore in medicina, da una cattiva ed ostinata indigestione di stomaco. N. 43,431: il signor Martini, dottore in medicina, da una cattiva ed ostinata indigestione di stomaco.

N. 43,431: il signor Martini, dottore in medicina, da una cattiva ed ostinata indigestione di stomaco.

**LA REVALENTA ARABICA** si vende in scatole di latte

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

di latte . . . 1/2 L. a 50

**LA REVALENTA AI CIOCCOLATE** in polveri, agli stessi prezzi. Di sapore più squisito di ogni altro Cioccolato, più nutritivo ed umore della carne, si digerisce alla massima facilità, senza appunto riscaldare.

Barry du Barry e C. Torino, via Opinto, 2 e via Provvidenza, 34.

DEPOSITI. — In Ferrara presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna, Bollighi.

GIUSEPPE BRESCIANI Tipografo Proprietario Gerente.